Mt. 5, 37



SETTIMANALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE

mobilificio cantù

rione palme - tel. 23.485

Con l'elezione a Segretario dell'on. Benigno Zaccagnini

# La D. C. avvia il processo di rinnovamento e recupero

Unanimi consensi sul nome del nuovo Segretario - La vecchia direzione rimane in carica per collaborare con Zaccagnini

Benigno Zaccagnini è il | Quando l'on. Scalfaro, che nuovo Segretario politico presiedeva il seggio elettorale, del Partito.

della Democrazia Cristiana. aperto da Zaccagnini in qualità Il Consiglio Nazionale del di presidente del Consiglio Na-Partito lo ha eletto alla mas- zionale alle due del mattino, ha sima carica di notte alle comunicato all'assemblea che su tre dopo una lunghissima 176 presenti e votanti Zaccagnigiornata caratterizzata da un ni aveva ricevuto 93 voti, 72 eapprofondito dibattito poli- rano state le schede bianche e tico e da intensi incontri e 11 i voti dispersi, e ha proclaconfronti tra gli esponenti mato quindi Zaccagnini nuovo Segretario politico della DC, un

Ed anche un altro giornale mi-

sottolinea in Zaccagnini «l'uo-

mo onesto, probo, di vecchio stampo ». « Uomo del quale

nessuno ha mai messo in dub-

bio l'onestà - è Giulio Gerla

che scrive su «L'Ora» di Pa-

lermo - Non ha cercato nè a-

comprato giornali, non ha si-

stemato amici e parenti. Ma è

tutt'altro che un personaggio

grigio ed incolore », prosegue.

« Dietro queste doti di retti-

tudine e di onestà c'è anche

qualcosa di più, uno spessore

ideale, una proposta politica »

me dedicato ai « Cattolici del-

la Resistenza ravennate »:...

« una burocrazia efficiente e

corretta; Regioni ben funzio-

nanti; partiti vivi, aperti, one-

sti; intellettuali e giornalisti in-

corruttibili ed obiettivi forma-

tori di una coscienza pubblica

critica, serena, impegnata; una

giustizia sollegita; una scuola

pronta ed aperta alla domanda

giovanile...». Idee sagge, che

sulla poltrona di segretario del-

la DC potrebbero diventare e-

« L'opera di Zaccagnini

leggiamo ancora su « Il Sole

24 Ore - non sarà facile. Ma

suoi sforzi se riuscirà ad avvia-

re in concreto quel rinnova-

mento del partito che è indila-

zionabile per chi è democristia-

no ma anche (e sopratutto) per

chi non milita nelle file del

partito, ma crede nei valori di

democrazia e di libertà corret-

ne del potere ».

tamente applicati nella gestio-

il paese tutto comprenderà

splosive.

#### I GIUDIZI DELLA STAMPA

Unanimamente favorevoli i pa ». commenti della stampa nazio- Gli fa eco « Il Giornale nuonale alla elezione a Segretario vo » di Milano: «Non fondò Politico della DC dell'on. Beni- mai una corrente, non brigò gno Zaccagnini, del quale ven- mai per un posto governativo gono poste in risalto, oltre alle e quando gliene assegnarono doti politiche, le qualità uma- uno d'autorità, lo accettò solo ne, la rettitudine, la serietà.

la mai

Millonzi.

Miglio

e le cose

te taso

ende la

mia del-

ina con-loritana.

endendo

va Bru-

gli ap-

che do-

con l' bili che

n quat-

lle gra-

ie anco-

rare. E'

nireran-

altro la

asceran-

tentato

mpegni

riuscito

nostico.

IESSE

enti

parroc-nito in Ido D'

ompare

felice

nte del

se Mi-

dizione

ici alla

nostre

ni e gli

na vita

spite.

« Ai riti della vita pubblica Amico di Moro, non lo tradì romana non lo si incontra mai, mai. Non ha lasciate impronte non esiste una sua fotografia digitali in nessuno dei giuochi in abito da cerimonia », scrive di potere che hanno dilaniato Andrea Barbato su « La Stam- la Democrazia Cristiana e in

## L'Avv. Sette Presidente dell'E.N.I.

Il prossimo Consiglio dei Ministri dovrebbe accogliere la proposta del Ministro delle Partecipazioni Statali per la nomina dell'avv. Pietro Sette alla presidenza dell'ENI, in sostituzione del dimissionario avv. Gi-

scrive ancora Andrea Barbato su Sessantatrenne, barese, già vi-« La Stampa », citando quanto ce presidente della Finmeccani-Zaccagnini scrisse in un vo'u ca e presidente della Terni, Sette è presidente dell'EFIM fin dalla sua costituzione e dal 1960 è membro della giunta dell'Ente petrolifero di Stato.

La notizia della sua nomina è stata accolta positivamente in tutti gli ambienti politici ed economici nei quali si sottolinea che il nome di Sette, preconizzato da tempo, è quello di un ottimo manager industriale e che la sua presidenza all'ENI prefigura la possibilità di revisione della struttura degli enti di stato nel quadro della revisione del settore delle partecipazioni statali.

#### A Trapani

## Eletta l'Amm. Prov.le Ballatore Presidente

TRAPANI - La nuova amministrazione Provinciale è stata eletta la settimana scorsa sulla base di un accordo tra 'a DC, il PRI e il PSDI. E'una amministrazione che conta soltanto su 16 voti su trentadue, e, quindi, di precaria stabilità, ma è la conseguenza di una linea politica che, in base pro-PRI, a Castelvetrano, con Sin- perante. daco Vito Lipari, un monoco-

ciale, quindi, i tre partiti han- voratori frontalieri hanno dirit- za.



L'on. Benigno Zaccagnini, nato a Faenza nel 1912, è medico chirurgo specializzato in pediatria. La sua milizia nelle file della DC si è sempre ispirata ai grandi esempi degli uomini più rappresentativi del movimento dei cattolici della sua terra, quali sono stati don Minzoni e Donati.

Fedeltà agli ideali della libertà, passione civile e rigore morale sono sempre stati i tratti caratterizzanti la sua azione politica, che gli sono valsi la costante stima e il rispetto degli amici di partito e degli avversari politici. Ufficiale medico, dal 1941 al 1943 ha combattuto nei

Balcani, Rientrato in Italia dopo l'armistizio del settembre 1943, la sua scelta di campo fu immediata contro i nazisti e fascisti; scelta che lo portò a prestare la sua opera di medico nelle file dell'ottava brigata partigiana «Garibaldi». All'indomani della Liberazione venne per Zaccagnini il primo riconoscimento di tutte le forze antifasciste che avevano avuto modo di apprezzare la sua opera e il suo carattere durante la lotta di liberazione, con la nomina di segretario del Comitato di Liberazione Nazionale di Ravenna, mentre democratici cristiani della città lo eleggevano segretario

Eletto, nel 1946, alla costituente nella lista DC per il collegio di Bologna, Zaccagnini è stato riconfermato per la Camera dei Deputati nello stesso collegio nelle elezioni del 1948, 1953, 1958, 1963, 1968 e 1972.

Nel partito Zaccagnini è entrato a far parte del Consiglio Nazionale al congresso di Napoli del 1954, e subito dopo è stato nominato dirigente centrale dell'ufficio problemi del lavoro e membro della Direzione centrale. Eletto per due volte alla presidenza del gruppo parlamentare DC della Camera, nel luglio del 1969 il Consiglio Nazionale lo ha eletto, all'unanimità, presidente del partito, e sempre all'unanimità lo ha confermato nella carica dopo il congres-

Per l'esperienza fatta quale dirigente dell'ufficio problemi del lavoro del partito, nel 1958 Zaccagnini fu nominato sottosegretario al lavoro nel secondo gabinetto Fanfani. Mi nistro del Lavoro nel secondo gabinetto Segni del 1959, dal 1960 al 1962 Zaccagnini ha ricoperto l'incarico di ministro dei Lavori Pubblici nel terzo gabinetto Fanfani.

Vicepresidente anziano della Camera dal 1968, Zaccagnini è stato confermato nella carica all'inizio della legisla-

## Approvata la legge per l'assistenza agli emigrati che rimpatriano

Con la nuova legge i lavora- 30 giorni dal rientro o dalla tori che tornano in Italia a se- entrata in vigore della legge per

vinciale, i tre partiti stanno Camera dei Deputati ha appro- re rientrato in Italia dopo il liani che oggi, purtroppo, ap- ne di una volontà di ripresa, di privilegiando le cooperative e le conducendo. Amministrazioni vato in sede legislativa il dise- primo novembre dello scorso paiono in costante aumento. tripartite, infatti, sono sorte ad gno di legge riguardante il trat- anno e comunque entro 180 | Cè da aggiungere tuttavia, zio del partito per il bene di Erice, con Sindaco il dott Vi- tamento di disoccupazione in giorni dalla data del licenzia- osserva ancora l'UNAIE, che tutto il popolo italiano». to Poma, e a Trapani, a Sale- favore dei lavoratori rimpatria- mento o dalla fine del contratto questo provvedimento, chiara La D.C. vuol rispondere in la pesca nelle acque marittime mi, con Sindaco Cascio, si è for- ti che, essendo già stato appro- di lavoro stagionale e dovrà ri mata un'amministrazione DC vato dal Senato, è divenuto o sultare iscritto all'Ufficio di collocamento entro il termine di

All'Amministrazione Provin- guito di licenziamento ed i la- i rientri avvenuti in precedenno eletto la nuova Giunta che to al trattamento ordinario di L'approvazione del provvedisarà ancora una volta presiedu- disoccupazione per un periodo mento - è stato osservato negli ta dall'avv. Rosario Ballatore e di 180 giorni (detratti i periodi ambienti dell'Unione Nazionale che vede come Assessori i Pre- eventualmente già indennizzati delle associazioni degli immisidi Bambina e Ruggeri, il dott. in base a norme derivanti da grati ed emigrati - ha certamen-Saverio Catania, il dott. Di accordi internazionali) e, per lo te un valore positivo e colma Giovanni, il prof. Garuccio e stesso periodo, gli assegni fami- una grave lacuna denunciata

La Commissione Lavoro della | nefici il lavoratore dovrà esse- | licenziamenti dei lavoratori ita-

le regioni e degli enti locali. Sarebbe, infatti, dannoso per ingiusto nei confronti degli e-Per poter usufruire di tali be- consistenza nei paesi europei i loro permanenza all'estero.

la sala. Il neo eletto, con voce siglio Nazionale che ha aperto commossa ma ferma, ha pronun- all'interno del partito un dibatciato il seguente, breve discor- tito che continuerà nei prossimi

go, sofferto, ampio dibattito, del dell'assetto interno ma soprat-Consiglio Nazionale, non posso tutto della piattaforma politica, tà e accettare quindi - riser to di tutti gli iscritti alla elavandomi di valutare la situazione del nostro Partito - la carica alla quale mi avete eletto. Sono certo di interpretare il sentimento unanime del Consiglio di partenza - come è stato sot-Nazionale e di tutto il nostro tolineato da molti consiglieri na Partito rivolgendo in questo momento, nel quale a lui succedo, l più sincero riconoscimento per o spirito di dedizione e l'impegno posto al servizio del Parito, al mio precedessore, Presi-

«Spero con profonda sincerità - ha aggiunto Zaccagnini che la durata di questo mio in carico possa essere la più breve possibile, tanto da battere ogn record, perché questo significherà che saremo riusciti insieme come mi auguro, a raggiungero quel rinnovamento profondo del nostro partito che possa consentire di designare un nuovo s gretario politico in modo unanime e unitario. Comunque è questo l'impegno al quale cercherò, con la modestia delle mie forze, di dedicarmi augurandomi sinceramente di avere da tutti voi laborazione. E' questo un servi zio che intendo rendere al Partito, agli elettori e al possibile

stro Paese. «Penso di non dover aggiungere altro in questo momento - ha concluso -. Accolgo questa vostra nomina proprio e soprattutto in questo spirito e con questo significato, quale espressione di una volontà di ripresa, di rinnovamento, di fecondo servizio del Partito per il bene di tutto il popolo italiano. Questo, lo ripeto, è il mio auspicio e sono certo di trovare in tutti voi la più ampia, piena e sincera collaborazione».

Le parole del nuovo Segretario della DC sono state accolte da un fragoroso applauso del-

Zaccagnini ha poi comunicato che i membri della Direzione del partito Bodrato e Donat Cattin avevano confermato le loro dimissioni riservandosi di indi-

gini popolari, democratiche e an- perativistico della pesca.

«Accolgo questa nomina aveva detto il neo Segretario appena eletto — quale espressio- decisi e finanziati dalla CEE, rinnovamento, di fecondo servi- organizzazioni dei produttori ri-

mento e di emergenza, va fatto cambiamento rilevata con tanta per la pesca nelle acque iterseguire da un adeguato pro- ampiezza dai risultati elettorali ne. gramma di iniziative per il rein- del 15 giugno. Il partito è conserimento dei rientranti nell'at- sapevole - e lo si è visto nel scambi della pesca - ha ditività produttiva nazionale, corso delle due lunghe sessio- chiarato l'on. Russo (DC) coinvolgento in questo program- ni del Consiglio Nazionale - nell'area della Comunità Euroma anche la responsabilità del che il recupero elettorale e di pea e dei paesi terzi richiede guida politica sarà possibile sol- organizzazioni efficienti e struttanto attraverso un lungo pro- ture produttive e commerciali 'economia nazionale, oltrechè cesso di adeguame to, di conti- competitive. Ciò sarà ora posnua verifica della bontà delle sibile anche per il nostro paese, scelte politiche con la volontà prevedendo il disegno di legmigrati, lasciare disperdere le della Paese e della base elettorale ge approvato dalla Camera l'e- te della Commissione, è stato il dott. Rondello per la DC, il liari ed all'assistenza sanitaria dalle organizzazioni degli emidott. Bellafiore per il PSDI e il per sè e per i familiari a carico. grasi sin da guando presero no acquisito nel periodo della stante e rigoroso alle proprie ma- tere continuativo ed una tan- mento delle Associazioni invita-

mesi al centro e in periferia e che sollecita, proprio per i temi una partecipazione e il contribuborazione delle scelte politiche.

Le conclusioni del C.N. e l elezione del neo segretario rappresentano per la DC un punto un partito schiettamente democratico, nonostante le inevitabili tensioni, trova sempre in sé la forza necessaria per affrontare le nuove e più difficili condizioni in cui è chiamato ad ope-

Intervista col Dott. Migliore Presidente dell' A.S. A. E. L.

ascoltato sul disegno di legge nu- per l'attuazione del programma più viva, fraterna, sincera col mero 651 — procedure per la delle risorse finanziarie della attuazione del piano d'interven- Regione. Gli aspetti più signiti - il dott. Migliore, Presiden- ficativi del d.d.l. sono: te dell'ASAEL, l'on le Rubino Comuni, "avv. Ballatore Presidente dell'UPS, il dott. Di Ca-

> gionale dell'ANCI. Approfittiamo della occasione per rivolgere alcune domande al Presidente dell'ASAEL dr. Salvatore Migliore.

Quali sono, secondo lei, aspetti più significativi del D. D.L. 651 in discussione presso cipazione degli Enti locali nei la 1º Commissione Legislativa? due momenti fondamentali della

# Provvidenze per la pesca

Le provvidenze a favore delle organizzazioni di produttori care chi dovrà sostituirli e ha nel settore della pesca, previquindi dichiarato conclusi i la- sti nel disegno di legge presenvori del Consiglio Nazionale antato dal ministro della Marina, nunciando di accogliere come Gioia, sono state approvate, in raccomandazioni gli ordini del sede legislativa dalla commisgiorno presentati durante il di- sione Trasporti, della Camera.

Il provvedimento - che pas-L'on. Benigno Zaccagnini per sa ora al Senato per la definila sua statura politica, per la tiva ratifica — consentirà ai peschiettezza della propria milizia scatori italiani di accedere fise, per il rigore morale che ha contributi del FEOGA ed ai trasferito nel suo impegno poli- benefici diretti e indiretti pre- da la realizzazione (dei progetti tico, rappresenta in effetti la visti dai regolamenti CEE e svicontinuità di una tradizione po- lupperà una azione promoziolitica saldamente legata alle ori- nale per l'associazionismo coo-

Verranno infatti promossi quel meccanismi economici e di mercato nel settore della pesca, conosciute valide dal ministro della Marina per il settore delmente di carattere di tampona modo positivo alla volontà di e dal ministro della Agricoltura

«La liberalizzazione degli trici originarie. A nessuno può tum per tali organizzazioni. » te alla seduta del 23 luglio.

1) l'istituzione dei diparti progresso della democrazia, del- Presidente dell'ASACEL l'on le mento, organo preposto alla elala giustizia e della pace nel no Rizzo Presidente della lega dei borazione del progetto-obiettivo; 2) la creazione del Comitato interassessoriale e quindi la colro Presidente della sezione relegiabilità delle decisioni; 3) le scelte preventivamente

programmate in base ad una vi sione organica delle esigenze. Quale ruolo è previsto per gli enti locali nella realizzazione del

piano d'interventi? Per quanto riguarda la parteprogrammazione e della esecu zione si devono avanzare delle riserve. Ad esempio l'art. del d. d.l. che regola la fase della ela borazione del progetto-obiettivo, cioè la base della individuazione delle scelte delle finalità del pia no, per linee generali, prevede una partecipazione, soltanto, «e pistolare» degli Enti Locali. Sarebbe più opportuna una presenza personale dei rappresen-

Nella fase della formulazione dei progetti-specifici, poi, non è prevista, addirittura, alcuna partecipazione degli Enti Locali. Per quanto riguarda, infine, il momento della esecuzione l'art. al servizio del partito e del Pae- nalmente ai finanziamenti ed ai sce che di norma«...l'Assessore 6. molto genericamente, stabili-

tanti degli Enti locali nella fase

della formulazione del progetto

esecutivi) agli Enti locali». Allora il ruolo degli enti locali non è soddisfacente?

Bisogna precisare che, forse, per la prima volta gli Enti locali, vengono chiamati a gestire, assieme agli organi regionali materie che li riguardano. Sot to questo punto di vista si può registrare un dato positivo. Però, per un rilancio della funzione degli Enti locali è indispensabile pna presenza più incisiva degli Enti locali stessi di quanto previsto dal d.d.l. E' questa l'occasione per cominciare ad attuare il decentramento amministrativo. Insomma bisogna legiferare sugli Enti locali, ma con gli Enti locali.

Le considerazioni sopra riferite sono state sottoposte all'attenzione dei componenti della I Commissione legislativa.

Primo firmatario l'on. Cervone

# Proposta DC di riforma delle medie superiori

Il progetto di legge è stato presentato alla Camera Il corso di studio suddiviso in un biennio e un successivo triennio - Il titolo non abilita alla professione

E' stata presentata alla Ca-1 zio dell'anno scolastico dalla indicazioni per la riforma sono mera dall'on. Vittorio Cervone, commissione del Partito per la state quindi messe a punto dal dirigente nazionale dell'ufficio scuola secondaria superiore, la commissione per la seconda-Scuola della Democrazia Cristia- presieduta dall'on. Badaloni, na, la proposta di legge per la riunitasi a Frascati. La linea stretto di lavoro sulla scorta di riforma della scuola secondaria della DC venne definita nel cor- uno studio di parlamentari ed superiore. Il progetto rappresen- so della conferenza nazionale ta la conclusione di un lungo della DC per la scuola, svoldibattito che si è sviluppato al- tasi in autunno a Firenze. Le l'interno della DC per dare le soluzioni piò idonee alla cridelle medie superiori. Chiude la stagione del «Luglio Musicale»

Si tratta di una riforma che viene da anni reclamata e che «Il sangue e la rosa» davvero non può essere rinviata. Il processo di rinnovamento che è cominciato con l'aplicazione dei decreti delegati deve necessariamente continuare: l'obiettivo è quello di trasformare completamente il volto della scuola che per troppi aspetti non è più rispondente alle esigenze di una società che è chiusa con la rappresentazione

Una prima sintesi delle proposte democristiane per la scuo-

è profondamente cambiata e della tragedia in tre atti «Il sanche è maturata democraticamen- gue e la rosa» del giovane Maestro Claudio Maria Scarfeo, di rettore artistico della manifestazione, opera da lui scritta appela secondaria venne fatta all'ini. na diciottenne su versi di A.O. Il soggetto, alquanto tenebro so, è una stereotipata vicenda di

«Luglio Musicale Trapanese» si

amore e morte, di tradimenti di assassinii, ambientata in Sinel 1859. Tale truce vicenda, dei cui particolari evitiamo di offliggere il lettore, esigeva una musica grave, un'orchestrazione basata sui bassi sui corni e sulle percussioni, cosa alla Mercoledì 23 luglio la I Com- Va precisato, innanzitutto, che quale il giovane compositore si da Franca Forgero, Maria Paraz missione legislativa dell'ARS ha il d.d.l. contempla le procedure è attenuto, perché ovviamente zini, Fernando Pasqualetti, Umquesto imponeva il continuo incalzare della tragedia. Nel complesso ci sembra che se la sia fino e Elena Nelli. Regista Lu cavata bene: sulla scia della tra- cio Parise. Sempre a posto il codizione melodica del melodram- ro del Teatro Massimo Bellini ma italiano e pescando a piene di Catania, egregiamente diretto mani nella tradizione della musi- dal Maestro Rolando Maselli, im ca folklorica siciliana, Scarfeo peccabile l'esecuzione dell'Orha scritto delle buone pagine chestra Sinfonica Siciliana che, anche se, quà e là, con qualche a chiusura della stagione, ha of incertezza e qualche disunità di ferto alla cittadinanza trapanese stile. Insomma le premesse e le un pregevole concerto sinfonico promesse sono buone e perciò diretto dall'ottimo Maestro Otattendiamo il Maestro a più im- tavio Ziino.



esperti de e delle proposte for

Claudio Maria Scarfeo

L'opera è stata diretta con at

berto Borsò, Walter Monachesi Vito Maria Brunetti, Felice Del

## «Venere d'argento 1975»



Isabella Biagini, Rosa Balistreri, Erica Blanc, Paola Borboni, Bianca Cordaro, Ira Fustenberg, Sandra Milo, Maria Pia Liotti, Mariella Lo Giudice, Carla Maria Puccini, Nilla Pizzi e Sandra Mondaini saranno le personalità del mondo femminile dello spettacolo che il 2 agosto prossimo attraverseranno la passerella del Ciclope per la nona edizione del premio «Venere d'Argento».

Il premio, dopo alcuni anni di silenzio, viene rilanciato dall'Azienda Autonoma soggiorno e turismo di Erice che per l'ocasione ha voluto organizzare le cose in grande, almeno così tutti auspicano, imponendo l'intervento della televisione. Lo spettacolo, infatti, sarà presentato da uno dei divi della TV, Pippo Baudo, e sarà ripreso, quasi sicuramente dalla rubrica «Cronache Italiane».

(Nella foto l'attrice Erica Blanc, protagonista di alcuni re

#### LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

# Programma di ricerca impegnata sulla meccanizzazione agricola

ne di esperti composta dai pro- si è evidenziato che: fessori: Francesco Liguori, presidente del consiglio superiore dio-lungo termine potranno ave- meccanismi avanzati e si avviadell'agricoltura e delle foreste; re un significato economicamen- no verso forme di automazione. Giuseppe Pellizzi, direttore dell' te valido quelle imprese e quelistituto di meccanica agraria del- le colture cui potrà essere ap- a molteplicità di impieghi sta l'università di Milano; Enzo plicata una razionale e diffusa tramontando anche in agricoltu-Manfredi, direttore dell'istituto meccanizzazione; di meccanica agraria dell'univerdi Firenze, e dal dott. Aldo Am- volutivo; brogi, segretario generale dell'

Nell'ambito del programma fi-nalizzato per la ricerca scientifi-nello studio di fattibilità — so-gricola; ca in agricoltura, programmato lo in tempi relativamente recendal c.n.r., il settore relativo al- ti si è affermato un certo svi- cor più quelle future sono comla meccanizzazione agricola è luppo della meccanizzazione. plesse per i delicati meccanismi stato affidato ad una commissio- Tuttavia, nel periodo trascorso,

- la meccanizzazione non si - le macchine agricole, a so-

miglianza di tutte le altre, han-Nell'ampia relazione prepara- no un costo unitario di esercita sull'argomento sono stati chia- zio che diminuisce col crescere ramente esposti i motivi per i delle ore di impiego. Poiché è quali tra i progetti finalizzati sempre più manifesta la tendenpromossi dal c.n.r. è stato inse- za verso capacità orarie di lavorito anche quello relativo alla ro maggiori, con progressiva e meccanizzazione agricola, quale marginazione delle piccole maccomponente fondamentale per la chine, è chiaro che il problema soluzione dei problemi economi- del coefficiente di impiego dico-produttivistici dell'agricoltu- venta più incidente per abbas-

Le opinioni degli altri

# E'tempodiscelte

si crede in essa o si è disponibili per ogni forma di lavaggio

Mai come in questi tempi gli italiani dovrebbero riflettervi. Essere liberi di pensare, agire, organizzarsi senza condizionamenti e nel rispetto delle altrui scelte è una grande con quista che può costare anche dei grossi sacrifici. Un esempio la libertà di stampa! Essa può costare il rischio dell'ingiuria, dell'errore, dell'immeritata diffamazione.

Ma se non ci fosse? Correremmo il rischio di non potere denunciare all'opinione pubblica errori e corruzioni e rimanere vittime dell'intrigo settario, protetto, non punito e cioè

L'autoritarismo è il culto del Capo, dell'infallibile che tale non può essere mai, perché la natura umana ha i suoi limiti. Affidarsi al Capo è come distruggere il proprio diritto

Oggi gli italiani sono alla vigilia di una scelta che non può superficialmente risolversi nella formula: «no» alla D.C. perché ha governato male e «si» al Comunismo, perché metterà dell'ordine.

Il risolvere così il problema dell'Italia di domani è una forma di apologia del fascismo. L'ordine dei treni che arrivano in orario, l'ordine pubblico che è perfetto, la burocrazia che funziona, la previdenza sociale collettiva efficiente sono fatti positivi. Ma non possono essere messi alla base di un discor-Il treno può benissimo arrivare in orario anche in de-

mocrazia, il burocrate può egualmente compiere il suo servizio imente, la società può contenere il delitto, purché vi sia in ciascun di noi una coscienza civile.

Non è la democrazia che impedisce l'ordine, è il cittadino della democrazia che «libero» tradisce se stesso e porta il suo modo d'essere libero alla licenza o all'anarchia. Ma in democrazia c'è tempo e modo di correggersi, rimanendo liberi.

Ove l'ordine è imposto, esso ha apparenze suggestive, ma in Romania non si leggono libri che non siano di ideologia socialista, non ci si riunisce in Polonia se non per accettare un unico credo, si pratica in Russia il culto della forza militare per la méta di soggiogare tutti i popoli al socialismo. E per fare tutto ciò si creano le cliniche modello che stupiscono gli stranieri che si ammalano in Bulgaria ed in cui tutti possono accedere ad essere curati, ma a pochi chilometri nelle campagne i contadini sono degli irregimentati e nessun operaio possiede una casa o una 500 per recarsi al lavoro, potendo leggere un qualsiasi giornale umoristico che critichi il re-

L'intellettuale che in Europa può permettersi il lusso di fare il comunista guidando una fuoriserie, in Russia deve essere gradito all'unione dei Giornalisti e Scrittori dei Soviet o rischia il manicomio.

Mentre in Italia una ridicola esasperazione della libertà (ecco la prova che la democrazia è una forza che può permettersi questi lussi)! muta il regolamento militare, abolendo la sveglia e rendendo obbligatorio il «Lei» verso il subordinato, nell'Unione Sovietica la disciplina militare è peggiore di quella che imperava nell'esercito nazista.

Il pugno «chiuso» di un soldatino soggiogato dalle banalità utopiche di «Lotta Continua» o le proteste pubbliche di sottufficiali in difesa d'un collega insubordinato, si risolvono in polemiche giornalistiche; in casa sovietica (cioè quel regime che 11 milioni di italiani forse vogliano adottare in Italia) finirebbero in un trasferimento in massa in una miniera della Manciuria, come avvenne per quei soldati russi che in Ungheria non vollero sparare contro gli studenti operai in sommossa.

E' tempo di scelta? Scegliamo!

PAOLO CAMASSA

P. S. Vedete lettori «rossi» la democrazia mi consente di scrivere in un giornale di tendenza diversa dalle mie idee politiche, ma né Fanfani, e neppure Piccoli e forse neanche Donat Cattin, mi invieranno in Manciuria. Provate a scrivere così, sulla «Pravda»?

Caro Direttore de «Il Faro»,

sul quotidiano «L'Ora» del 21 c.m. un anonimo autore ha voluto dedicarmi uno stelloncino critico. Si riferiva ad una mia nota sul comunismo degli italiani, cortesemente ospi-

Bene! Il predetto autore è liberissimo di fare anche del facile sarcasmo, perché la democrazia glielo consente, almeno fino a quando non diventerà democrazia...portoghese! Però, invece delle battute sul «preistorico» e sul «no-

stalgico» (l'autore forse ignora che anche l'Ora era... quotidiano fascista del Mediterraneo») avrei preferito che il difensore dei nuovi «rossi» mi avesse provato: 1) che il comunismo non aspira a formare dittatura mei

paesi ove va al potere; 2) che si è coerenti quando essendo e vivendo da «bor-

ghesi» si vota per quel partito che vuole la distruzione della «borghesia». Ringrazio, tuttavia, il compilatore del pezzo per la con-

clamata mia coerenza che, modesta cosa, deve comunque aver contribuito anche in minima parte al mancato trionfo del «comunismo», nel trapanese.

Le sarò grato caro Direttore, se vorrà ospitarmi ancora anche per una doverosa risposta a chi si è voluto occupare

Cordialmente

Paolo Camassa

#### A Trapani

## Rione Cappuccinelli: un borgo alla ricerca d'amministratore

rice, insiste il Borgo Cappuc- ricorsi e di denunce. cinelli; territorio facente parte amministrativamente da quello

che le compongono, tendono ad Il Rione Cappuccinelli ha aun lavoro sempre più specializ-- in una prospettiva di me- zato, sono già dotate di servoruni complessi Gescal (Piano Fanfani). I primi plessi — con Il mito delle macchine semplici e caratteristiche di «case basse» sono sorte per iniziativa dell'Istituto Autonomo per le Case ra. Poiché tutto ciò determina Popolari di Trapani, Stazione un aumento del loro costo, oc-Appaltante della «Gestione Casità di Bologna; Giuseppe Ste- gnifica soltanto motorizzazione corre in primo luogo farne una se per Lavoratori», sedente in fanelli, direttore dell'istituto di agricola, essendo entrambe com- scelta estremamente oculata e Roma. La caratteristica di detti meccanica agraria dell'università ponenti di un unico processo e poi usarle razionalmente in ba- alloggi - da constatazioni verase a conoscenze approfondite delle loro prestazioni; detto Borgo in quanto zona tec-- le premesse di cui sopra nicamente sottosviluppata tanto indicano che, nella maggioranza da difettare strutturalmente il

dei casi, si deve tendere a colti- decorso della fognatura e il di-

vazioni specializzate su elevate scarico delle acque nere verso

renumerazione del lavoro.

1) meccanizzazione della rac-

menti bovini e ovino-caprini;

3) meccanizzazione della rac-

ma solo modo operativo e stru-

nerale che necessariamente po-

stula competenze, impegni, par-

tecipazioni e localizzazioni diffe-

pone inoltre talune linee opera-

tive. Lasciando alla competenza

del c.n.r. ogni decisione in me-

rito alla gestione del programma,

essa ha ritenuto opportuno affi-

dare ad una sola istituzione la

responsabilità scientifica e il

coordinamento di tutti i temi

Per il complesso delle attivi-

tà si prevede un costo dell'ordi-

ne di lire 4.848.850.000, cui de-

Trigesimo

La sera di domenica 29 giu-

gno u.s. dopo breye malattia, il

prof. Angelo Messina, si è sere-

namente spento. Nato ad Alca-

mo il 2 gennaio 1912 dopo a-

vere conseguito il Diploma di

Abilitazione magistrale e quello

in vigilanza nelle Scuole Ele-

mentari, si era laureato in Ma-

terie Letterarie presso l'Univer-

sità di Messina. Entrato in gio-

vane età nei ruoli della scuola

elementare, si era distinto in

maniera esemplare per le sue

elette doti di mente e di cuore.

Passato poi a dirigere con com-

petenza e scrupolo l'ufficio di

Segreteria della Scuola Elemen-

tare del I circolo di Alcamo, vi

rimase per circa 30 anni, fino

all'1 ottobre 1974 per raggiunti

Egli era per tutti, colleghi e

amici, il vero consulente scola-

stico, per la conoscenza profon-

da, minuziosa ed aggiornata del-

la legislazione scolastica. Con

smarrimento ed immenso cordo-

glio ci associamo al dolore della

moglie e della diletta figlia. Le

sue precari virtù ci siano di

conforto ed esempio.

limiti di servizio.

circa il 20 per cento.

di ricerca.

renziati nel territorio.

superfici, dando luogo ad un il mare. processo di ristrutturazione volto alla formazione di imprese zato nel Rione Cappuccinelli esingole e soprattutto associate ra idoneo a realizzarsi in collina di ampie dimensioni, nelle qua- per la sua struttura particolare, li normalizzare e uniformare gli ma i dirigenti IACP di allora ordinamenti produttivi, per li- l'hanno voluto, sembrerebbe, per mitarsi alle colture più consone particolari interessi. alle caratteristiche ambientali ed In verità, oggi il Rione -

in grado perciò di offrire la urbanisticamente ben sistemato massima capacità produttiva; - manca d'ogni servizio sociale, - il livello di preparazione come: la Delegazione Municipatecnica degli operatori deve es- le, un nucleo del Comando dei sere portato a stadi molto più a- VV.UU. (la cui presenza è assai vanzati di quanto oggi non sia, desiderata nella zona), la Conquesto è possibile ove si condotta Medica, la scuola materna sideri che l'incremento di procon vari classi, una zona-merduttività indotto dalle macchicato, il servizio di autobus, un ne può consentire un'adeguata posto telefonico, il Centro So-Di fronte alla vastità dei te-

L'illuminazione pubblica mi la commissione ha concenassai pietosa: qualche fioca lamtrato i propri studi su alcuni pada. Le stradette stanno rovinando e, con le strade, molte pareti dei detti alloggi sanno colta, conservazione e distribugià di vecchiaia per la salsedizione dei foraggi per gli allevane proveniente dalla vicina ma-2) meccanizzazione della rac-

L'acqua potabile, servita dalcolta delle colture industriali e e aziende Municipali di Trapani viene erogata con prezzo colta dei prodotti arborei e del- maggiorato (in quanto molti sono «abusivi» in detti alloggi), benché si sconosce l'assistenza Tale suddivisione non signifitecnica dell'acquedotto per tutte ca affatto pluralità di obiettivi. le disfunzioni possibili del servizio... (vedasi Lotto X/2 le cui mentale per disarticolare sul bollette sono spaventose). piano concreto un obiettivo ge-

Per quanto all'appellativo d «abusivo» — più di duecento famiglie immessisi all'ora irre golarmente - il DPR del 30-Per rispondere ad esigenze di 12-1972, n. 1035 dà la possibiquesto tipo la commissione pro- lità, ai suddetti occupanti, di re-

Ad Est della città di Trapani, golarizzare il loro rapporto lo incastonato fra la città-capoluo cativo. Così, certamente, sarà go e la periferia comunale di E chiuso un doloroso capitolo di

Si spera, almeno, la sistema- stre, determinando situazioni di ne dei plessi, purtroppo, oggi a- parti produttivi più esposti ai dibiti per macchine e carri fuosomari. Non manca nella zona Né può essere diversamente se

A Castellammare del Golfo

La situazione in una panoramica del «Banco di Sicilia»

# Le maggiori preoccupazioni sono ancora per il Sud

All'inizio della stagione esti-| ferimento economico e sociale| strittiva, dell'agricoltura, dei vato che i nostri problemi sono Resta al presente l'incuria da va, sono disponibili pochi ele- a livello nazionale appare in trasporti e di alcuni altri settori di una complessità tremenda per parte delle Autorità municipali menti di giudizio, tuttavia suf- questo momento estremamente chiave. - la cui sede dista dal Borgo ficienti a far ritenere che la si- oscuro, preoccupante e incerto; Cappuccinelli 7 Km. circa — e tuazione dell'economia siciliana tale concorrono a classificarlo che si duri fatica a spendere fi- cietà e l'economia italiana nell' l'assenza nella zona di un qual- sia tutt'ora caratterizzata da ten- sia i dati e le informazioni di nanco le somme stanziate per at- ambito della Comunità europea, ruto vita, da tre lustri circa, a siasi libero Comitato; ufficiale e denze decisamente recessive. Già carattere macroeconomico, sia seguito della realizzazione di al- democratica «voce» dei locali incisivamente presenti sin dagli le opinioni e i comportamenti presso le Autorità Comunali per ultimi mesi del 1974, esse sono degli operatori da noi capillar- sa e per fare argine «comunque» la risoluzione 'ei vari problemi andate consolidandosi ed accen- mente sondati attraverso una al grave rallentamento dei contuandosi in questo primo seme- vasta rete di filiali bancarie e sumi, della produzione e degli zione delle spaziose corti inter- particolare disagio in quei com- moscopiche. venti freddi della congiuntura ri uso, per cani da mandria e da ficoltà di carattere strutturale.

mediante apposite indagini de-La caduta della produzione industriale non accenna ad esau-

malmente basso, la propensione (segue in quarta) si considera che il quadro di ri- agli investimenti appare condi- medio all'anchilosi dell'apparato zionata sia da fattori reali che statale. da fattori psicologici, non vi è segno certo di una decisa ri- Integrazione Guadagni è valso presa del processo di accumulazione delle scorte industriali mentre ristagnano in modo si riflettesse apprezzabilmente preoccupante tanto i consumi privati che la domanda di cre- evidente che in un clima di per-Nonostante alcuni economisti e congiunturalisti si mostrino re lavoro appaiono quanto mai inclini a ritenere che la reces- incerte e che la via del compro-

sione abbia già toccato il fon- messo responsabilmente imbocdo e che un rimbalzo se non u- cata dalle parti sociali, diverrà na vera ripresa possano anco- impervia in mancanza di sbocra aversi in questo stesso anno, chi risolutivi allo stato di crisi. la crisi appare nel complesso tutt'altro che superata anche forze sindacali del senso di conperché la funzione trainante dele esportazioni trova ostacolo nell'affrontare la dura alternatinella perdurante involuzione del commercio internazionale e nella tiepidezza dello slancio delle le e nel considerare realisticaprincipali economie occidentali sulla via della ripresa della do tuazione in cui versa il Paese, manda, della produzione e degli la necessità di una commisura-

le secche della fase recessiva non si uscirà prima della primavera del '76; per altro la dimensione la qualità e la durata del rilancio economico e produttivo, so no subordinate alla soluzione del nodo strutturale della domanda pubblica che deve tornare ad operare in veste di incisivo pro-

Il deterioramento della situazione globale ha determinato, pur nella incertezza del clima politico, una generale riconversione della politica economica ai fini di rilancio produttivo, ma non si può non constatare come stentino a materializzarsi le misure anticicliche adottate a favore di un'edilizia, eccessivamente compresa nella fase re-

Preoccupa in sostanza il fatto

«qualsiasi» movimento di ripreinvestimenti; e ciò nonostante. si moltiplichino i richiami e le piano procedurale e a ricercare vo e nella piena utilizzazione dello strumento regionale un ri-

Il massiccio ricorso alla Cassa sinoggi ad evitare che il netto peggioramento della congiuntura sui livelli di occupazione, ma è durante recessione economica le prospettive di impiego del fatto-

Occorre intanto dar atto alle sapevolezza e di misura mostrato va tra aumento del salario e aumento dell'occupazione globamente, alla luce della grave sizione delle conquiste salariali Tutto lascia supporre che dal- alla crescita della produttività. E' stato autorevolmente osser

#### E' morto Attilio Amodeo

mente deceduto il comm. Attilio Amodeo. Con lui scompare una simpatica figura di imprenditore che tanta parte, ebbe, con le sue iniziative e il suo dinamismo, nella ripresa economica della nostra città dell'immediato dopoguerra. Era anche stato Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, Presidente della « Bacino di Carenaggio S.p.A. » e Presidente della « Siciltonnare ».

Alla moglie, ai figli, ai familiari tutti le nostre più sentite

l'intreccio dei noti problemi di struttura che distinguono la so-

congiunturale del dopoguerra. Proprio per questo il nostro punto più difficile di un qualsiasi ciclo congiunturale e che esortazioni a tagliare corto sul quindi una duratura ripresa non può scaturire soltanto dalla riatnel decentramento amministrati- tivazione del meccanismo ciclico giacché essa dipende sostanzialte da fattori extraeconomici carateristici della società italiana.

Vi è perciò somma urgenza di una mobilitazione di capacità di indirizzo politico, di attitudini imprenditoriali e di competenze economiche organizzative manageriali attorno alla va rietà e alla complessità dei probicmi che stanno di fronte a Paese affinché le questioni s'ano ordinate in una sequenza programmatica razionale e so prattutto realistica, affinené si dotti un metodo di gestione per obiettivi limitati e perciò stesso realizzabili a cominciare dalla recisione di alcuni nodi con porativi, dalla riduzione dell'area dello spreco e dallo affina n.ento della politica fiscale. Tui te misure esemplari che sono sulla strada di quelle vitali riforme di «buon governo» sulle quali si concentra l'impaziente attesa dei cittadini e sulle quali peraltro convergono le indicazioni programmatiche delle for

Per quanto riguarda la Sicilia, sotto un profilo squisitamente congiunturale e di analisi di breveperiodo, l'evoluzione negativa dela dinamica produttiva viene confermata, tra l'altro, dalle più recenti indagini campionarie «ISCO-Banco di Siciia», condotte nell'ambito degli evidenziano una persistente stazionarietà della domanda su livelli nel complesso insoddisfacenti, con logiche ripercussioni sui ritmi di produzione e sul grado di utilizzo degli impianti.

Malgrado le dimensioni e la diffusione del ristagno produttivo, i livelli dell'occupazione, pur essendo depressi, non presentano per ora rilevanti cedimenti. Anzi, dall'indagine trimestrale effettuata dall'ISTAT sul-

(segue in quarta)

### Ad Alcamo

Continua il «soffocamento»

della cinquecentesca Chiesa Madre

# Inelegibili quattro consiglieri

vono aggiungersi spese di carattere generale corrispondenti a

si è per la prima volta riunito un seggio al MSI-DN; sette va maggioranza dispone di venil nuovo Consiglio Comunale, seggi al PCI; un seggio al tiquattro consiglieri su quaranta Gabellone, vice-sindaco ed aseletto nella consultazione elet. PDUP. Il Segretario Provincia- Il PSI è stato messo fuori la sessore alle finanze ed un cotorale del 15 giugno scorso. Il le della DC recatosi ad Alcamo compagine amministrativa per i Consiglio è così formato: diciot- nei giorni precedenti alla riu- noti dissensi con la DC. In se- non hanno partecipato alla se to seggi alla DC; quattro al nione del Consiglio Comunale guito agli arresti effettuati dalla duta.

PSDI; due seggi al PRI; quat- ha indicato i criteri di massima polizia e carabinieri di quattro

Venerdì venticinque luglio tro seggi al PSI; due seggi per una collaborazione triparti- consiglieri, due della DC: Panei locali del Palazzo di Città alla lista civica Alcamo unita; ta, DC, PSDI, e PRI. La nuo- squale Turano e Francesco Vallone; un socialista: Giovanni munista: Damiano Galbo, questi

> Sono stati consultati eminenti giuristi per determinare se l'arresto dei quattro comportasse la loro inelegibilità, ma i pareri forniti sono stati discordi. Il Consiglio Comunale riunitosi il venticinque luglio all'unanimità ha decretato l'ineligibilità degli arrestati.

Sono stati eletti consiglieri al loro posto Vito Ruvolo e Gino Alesi per da DC, Cusumano per li PCI e Messana per il PSI. Dopo il giuramento degli eletti il Consiglio è stato rinviato per mancanza di alcuni

DAMIANO BONVENTRE

### Benefici ENPAS | ai figli degli statali

In vista dell'anno scolastico 1975-76 l'ENPAS ha messo a disposizione degli orfani e dei figli dei dipendenti statali oltre ottomila borse di studio per i vari ordini di scuola, ivi compresa l'università e i corsi di perfezionamento post-universitario. I relativi bandi di concorso, in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, prevedono inoltre — si legge in una nota dell'ENPAS - l'assegnazione di cento posti gratuiti in convitti dell'Ente e convezionati, riservati ad orfani di statali in età compresa fra i sette e i dodici anni.

L'ENPAS ha infine rinnovato la convenzione con la Casa termale del bambino di Salsomaggiore in provincia di Parma per il soggiorno quindicinale estivo, a domanda, di seicento minori

# Mostre di Spica



Il pittore alcamese Pietro Spica esporrà ad Erice dal 2 all'8 agosto nella Sala mostre «San Giuliano». L'artista presentato in catalogo da Giuseppe Servello, Baldo Via Francesca Gianno. Nella presentazione La Gianno fra l'altro scrive: «Della donna Spica ne ha fatto un simbolo che poi ha concretizzato sulle tele rischiarando il suo mondo di artista impegnato nella lotta sociale». Giuseppe Servello rimane affascinato dall'artista quando afferma che «...Spica tende infatti a narrare una vicenda, bloccandola nell'attimo di un gesto, fermandola dentro una linea ben netta di colore». Pietro Spica ha voluto essere presente ad Erice. nonostante non abbia partecipato alla Salerniana, per l'affetto che nutre verso questi luoghi.

Finita la personale ericina il pittore Spica esporrà la sua novantatreesima personale a Pantelleria dal 9 al 16 agosto, nei saloni dell'Hotel Mursia. (Nella foto in alto: La discussione; in basso, Scopa in famiglia).



# BANCO di SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

PRESIDENZA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**PALERMO** 

Patrimonio: L. 92.775.175.916

275 Filiali in Sicilia, Emilia/Romagna, Friuli/Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Veneto.

Uffici di Rappresentanza in: BRUXELLES

COPENAGHEN FRANCOFORTE SUL MENO LONDRA NEW YORK PARIGI ZURIGO

Sezioni speciali per il:

CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO CREDITO MINERARIO CREDITO FONDIARIO CREDITO INDUSTRIALE FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

#### SPORTELLI IN TRAPANI:

tel.: centralino 28222 - servizio clienti 28210 - esecutivo 21022 -Ricevitoria Provinciale 23180 - operatore 23038

Agenzia n. 1 - via Palermo 67 - tel. 35437

Agenzia n. 2 - via G. B. Fardella 189/191 - tel. 21730/23429

Agenzia n. 3 - via Partanna 9/11 - tel. 21146 Sportello staccato: Cassa Cambiali - Cassa Regionale - Servizi Speciali -

via G. B. Fardella - tel. 22675/47349

Sede (fornita di impianto di cassette di sicurezza): via Garibaldi 9

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

# NICOLA

a periferia del paese; più che in un blando rimprovero... e tutto è tornato come si era disimpegnato come gui-

Piazza 22 Novembre sorge nava ancora la coda maculata

argo che serve come luogo di accrebbe lentamente fino a narsi dall'Ufficio, scendere i 2 per le autovetture: non quando in un foglio della pro- gradini che danno sulla strada un posteggio autorizzato, ma vincia londinese venne publica col fare lento e dignitoso che urante la giornata, specie nel ta notizia di quel singolare ca- gli era proprio e si era fermato riodo estivo, vi stazionano i ne accompagnatore. La ripre- ad ammirare un attimo quel liti abusivi con uno di quei sero altri giornali e due setti- portamento distaccato che neanchetti di fogli numerati da manali di grande tiratura pub che era umano: Nicola appartetteria popolare che vanno blicarono fotografie dell'anima neva a una razza diversa; più ettendo sotto il tergicristallo le, ripreso in atteggiamento ora che un cane, era un esempio luauto in sosta nella spe- assorto ora grave ora confiden- minoso di generosità e disintenza d'intascare la mancia per ziale, mai divistico. Nicola di custodia. Nonostante le pro- venne grande amico dei bam- figura di cui il paese non poteste degli automobilisti e l'in- bini e di frequente lo si vedervento del sindaco che ogni va per le strade seguire i più goglioso... to fa distaccare in quella zo- piccoli come balia affettuosa, at-La notizia del rapimento getun vigile, il provvedimento tento a che i giochi non dege. tò tutti in un angoscioso stato che e canaloni e posti scivolosi. non deragliamenti come qualche ta una piccola avventura e cioè: è rilevato fin qui poco effi- nerassero; così egli stesso che di sconforto: non ci sarebbe più

## Racconto di GIOVANNI A. BARRACO

ma: i posteggiatori a smar-| da alle mete turistiche del paeberitare blocchetti e gli au- se, divenne polo di attenzione nobilisti a protestare... Sostano in quello spiazzo i llman della società Nastro della sua esistenza da un piergento che porta i clienti a ghevole illustrato nel quale itare i ruderi archeologici un'agenzia turistica, conoscendo paese; se arrivano i pull- il debole di certe clienti, mise per i posteggiatori è gior in giusta luce le qualità straora di magra: ne bastano quatper occupare tutto lo spiaze le auto vanno a fermarsi

I cani, si sa, sono creature cievoli. Basta poco, una catza, un tozzo di ipane per vaziarseli e far loro dimenala coda, I più intelligenti mo curiosità umane e sono ratti dai colori vivaci come di ossi bianchi.

stradine del centro, lon-

dal raggio dei posteggia-

Richiamato dall'animazione accompagna le comitive, Nia incominciò ad aggirarsi npre più spesso vicino ai pedoni in sosta nella piaz L'origine del nome non samai conosciuta: forse qualno credette di riconoscere nel ne le fattezze di un altro emplare della specie; o esso riva dalla storpiatura del terne con cui si è soliti chiare nicu, piccolo, qualcuno agazzo o cane - di cui non conosca il nome; fatto è che ola incominciò a chiamarlo lattaio, felice di non fare più solo, la mattina, il giro del se; Nicola lo chiamarono 1 zzi che se lo tiravano apsso nel bosco, per i giochi indiani; Nicola lo chiamai turisti cui il cane si acmpagnava con la speranza di dagli avanzi dei magri sacda viaggio. Nicola riideva abbassando la testa lineamenti ossuti a ricevere zze che non gli riempivala pancia e dimenando la

da se qualcuno gli gettava nista non doveva purtroppo riosso da rosicchiare. manere un fatto isolato. La cattiveria degli uomini è un rul-Le tappe del giro erano semlo che niente e nessuno risparpre le stesse: il Castello, le tormedievali, il quartiere spaolo, il Duomo: venivano ragve spesso per condurre in porunti con un procedere a spito i suoi criminosi disegni. Acche portava le comitive lalla periferia al centro, agli orici palazzi di piazza Umberche aveva visto i moti diversamente, gli veniva dall' '48 e i cui muri erano ta-Inghilterra; da quel nobile e cizati di lapidi e nomi come cimitero. Il cane, accompaando le comitive, un po' le cedeva, un po' si attardava abbia esatta coscienza di sé e aspettare chi alle spiegaziobilingue della guida prefesoffermarsi ad ammirare scorcio di paese, una viuzsa Virginia Pattersson nelle uluna fontana limacciosa. In zza Umberto, dove i turisti time volontà testamentarie a faevano incetta di ninnoli e re Nicola unico erede della sua edivano le cartoline coi sagiungere sempre più spesso co di chi è avvezzo a non meanticipo; in poco tempo co- ravigliarsi di nulla. Al dottor bbe case e viuzze con la si- Giulio Castracane, presidente rezza che si mostra con le della Pro-loco che gli annunciase familiari. Guidava i turi- va emozionato e con le lacrime ora in un bar, ora in un agli occhi la notizia, neanche si ndogli sempre più spesso os- veva risposto con il dimenare re, perchè una specie di fato freschi di macelleria. Nicola quieto della coda maculata, sen- incombe ineluttabilmente. A ominciò a vivere così i suoi za mostrare alcuna eccitazione o differenza però della tragedia rni circondato di attenzioni di cure. Nelle calde sere di state divenne compagnia fedee discreta dei nottambuli nella villa comunale e poi piazza facevano le ore picconon sapendo sdecidersi a ntrare. Seguiva ora l'uno a l'altro zampettandogli dieo si fermava paziente ad spettare che quelli, dopo le imncabili soste, si decidessero riprendere il cammino. Quanalla fine giungevano a casi accucciava sotto la soglia non si allontanava se prima on aveva visto spegnere ogni uce, segno che per quella sera lavoro era finito; salvo matri a continuare se gli fosse iunto, ingigantito attraverso

cento viuzze, l'eco dei passi

chi ancora non sapeva de-

idersi: allora Nicola faceva il

uovo cammino, passo su pas-

quando quello, prima di chiu-

lere la porta gli dava un'oc-

chiata a ringraziarlo e a salu-

dietro al compagno. E

telligenza canina. In una sto-

rica seduta del consiglio comu-

nale, l'unica in cui gruppi po-

litici siano stati unanimi, ven-

ne attribuita al cane la citta-

dinanza onoraria per meriti tu-

ristici e venne deliberato il

pagamento, vita natural duran-

te, della tassa che salvava la

bestia senza padrone dal laccio

dell'accalappiacani. Nella fon-

deria di don Ciccio Impiccichè

venne coniata una targhetta in

similoro con la dicitura: "Ni

cola, guida turistica" che però

rimase solo poco tempo appesa

al collo della bestia perchè

qualcuno, forse credendola di

metallo pregiato, una notte fece

la vigliaccata di narcotizzare la

bestia e di privarla del digni-

Nei suoi programmi di pro-

mozione turistica, la Pro-loco

fece stampare e porre in ven-

diapositive a colori che ritrae-

vano il cane nelle pose più sva

riate: alla guida di un gruppo

di turisti, circondato da un nu-

immagine di Nicola, cane turi-

stico, come molti finirono per

toso segno di riconoscimento.

Il dott. Castracane fu l'ulti ma persona a vedere vivo Nina piazza, si tratta di uno La popolarità di Nicola I cola: l'aveva guardato allonta resse da mistrare a dito; una va non andare giustamente or-

> Nicola, il caro familiare generoso Nicola era in mano ai suoi ingente somma per il riscatto. Sul paese piovvero come avvol- per le montagne che scendono toi i cronisti della grande stam- a picco, per arrivare poi a pa che si ricordano di quell'ul- Dschang all'altezza di 1.500 m. timo lembo di terra solo in occasioni di calamità più o meno blico si va giù ancora per rag naturali; inviati speciali e non, giungere la pianura di Mbò che espoue a Valderice fotoreporter o cineoperatori, ra- si presentava in molti punti alper tante anziane signore del dio e TV si mobilitarono come lagata (si era a metà ottobre e West End che ebbero notizia pressione popolare e non senza camminava nell'acqua. Così do- dal 27 luglio al 10 agosto. contrasti aveva deciso di tratta- po circa 50 km., finalmente ab- La Magro nelle sue opere met- rage (pronti a cambiare direziodinarie che facevano di Nicola un ineguagliabile esempio di in-

> > (segue a pag. 4) (qui in Africa non bisognava a- e natura.

Quando la professione di Medico è missione

# I Pigmei, popolo primitivo ma con tanti valori umani

Profittando di qualche giorno | ver fretta e questo giova al si- | con me nel Cameroum, 11 anni | c'era più era uscito probabilca tra questi popoli primitivi.

Da Fontem a Dschang abbiaore per fare quaranta chilo-In alcuni punti c'erano delle (buldozer). Da 700 metri si sa- ore per fare 300 km.! rapitori che avevano chiesto un' le spesso pericolosamente sino

ai 2000 metri arrampicandosi Da Dschang con un taxi pub-

andare a trovare i Pigmei, non bini e prima dell'alba alcuni periferia della città con terreni tanto per curiosità, ma per fa- galli, che viaggiavano con noi, incolti adiacenti. Dopo qualche

Le ruote stridevano sopra le mo impiegato col land-rower tre rotaie. Saremmo dovuti arrivare alle 7 del mattino, ma tra rimetri di strada pessima con bu-tardo e fermate insolite (ma volta succede a causa della li- nell'aprire il portabagagli della stata pace neanche per i cani? frane che erano state recentenea vecchia), siamo arrivati ad macchina, situato posteriormenmente appianate col caterpillar laoundé alle 10, impiegando 13 te, abbiamo visto con raccapric-

loro abitudini.

Ho preso alloggio dal mio na vistici, si è infilato dietro amico Danilo, che è arrivato in direzione del sedile posterio-

# Trancesca Magro

La nota pittrice palermitana il bagagliaio e l'interno della grammatica usando i caratteri laper gli eventi che fanno epoca. ancora in piena stagione delle Francesca Magro espone nei lo- vettura. Comunque abbiamo la-Il consiglio comunale, dietro la piogge) per cui la macchina cali del Comune di Valderice sciato la macchina a casa e nel

re. I contatti con i rapitori si biamo raggiunto, la sera, Do- te in rilievo 1 pathos e la sua ne verso l'Ospedale, in caso di sce né stanchezza, né difficoltà, dimostrarono fin dall'inizio e- nala. Per guadagnare tempo, al- bravura pittorica ed artistica. morsicatura). Si è smontato con stremamente difficili; nella im- le ore 21, ho preso il treno che Negi anni è riuscita a raggiunge- precauzione il sedile posteriore

di ferie, ho lasciato l'Ospedale stema nervoso). Il treno era e mezzo fà, ed ora lavora qui. mente dal posto stesso da cui edi Fontem e sono partito per pieno di uomini, donne e bam- Egli abita in una villetta alla ra entrato.

re. Pare che sia entrato dai bu-

chi che si trovano vicino al por-

ricoloso entrare nella macchina.

Sembra che non ci siano al-

Djoum è un villaggio con una re un'esperienza umana e medi- cantavano per non perdere le giorno di riposo, egli mi accom- spedale di «bush» attrezzato alpagnò in macchina sino a la meglio e diretto da un infer-Djoum, a 310 km. da Iaoundé, miere il quale fa da medico e nei cui dintorni si trovano i da chirurgo poiché fa anche le operazioni urgenti.

A Djoum c'è una missione cattolica con scuole elementari e un dispensario con due suo re infermiere. C'è una bella chiesa costruita più di trenta anni fa con mattoni rossi cotti dai cio un serpente scuro, che appemissionari stessi, il campanile ha quattro belle campane

Abbiamo trovato il padre Ignazio, francese, che è da 27 anni nel Cameroun e da molti tabagagli. Cosa fare? Aspettare che esca da solo? Intanto è peanni lavora tra i Pigmei, di cui conosce bene la lingua (che è diversa da quelle delle tribù vicine) e sta preparando una ri buchi di comunicazione tra tini, poiché gli africani non hanno lingue scritte, eccetto gli e-

Padre Ignazio che non conopur avendo 60 anni, ci ha accompagnati col suo robusto land-rosembrava non avesse mai fretta re una perfetta sintesi fra arte e visto dappertutto, ma con no- wer, che è la sola macchina con stro gran sollievo il serpente non cui si può andare anche dove non ci sono strade, ma solo piste. Ai lati della pista c'è la «piccola foresta» con una meravigliosa varietà di grandi alberi; alcuni di essi hanno fiori rossi, altri gialli, ecc.

> Attraversiamo dei fiumi non molto grandi, ma ricchi di acqua tanto che c'è qualche piroga per la navigazione. Ci sono dei ponti di legno che fanno

I Pigmei sono neri e con le fattezze dei neri (bantù), ma sono piccoli di statura: da 1,40 a 150 metri in media; ma non sono nani poiché sono proporzionati nelle forme del corpo.

Appena arrivato il missionario tutti i bambini gli corrono incontro facendogli tanta festa e gridandogli: Baba, akoto he, cioè: è arrivato Papa! Il missionario dà a ibambini delle caramelle e loro rispondono: Bogioko (grazie)- Poi medica le loro piaghe (ulceri tropicali) e pulisce e mette il collirio negli occhi dei bambini affetti da congiuntivite dicendo: Ndekeké

C'è qualcuno che ha bisogno di cure particolari e lo portiamo con noi in ospedale. Andiamo anche in altri «accampamendi Pigmei. Ditatti non si può parlare di villaggi e tanto meno di città perché i Pigmei amano stare insieme in piccoli gruppi di qualche centinaio di persone con a capo un anziano che, più che un vero capo, è un capo-famiglia. Questi gruppi si

Una volta i Pigmei abitavano - Qual'è stato l'interesse dopo circa venti anni nello donne sconvolgerà i suoi piani sparsi nelle grandi e immense la strana situazione in cui ven- che ha spinto la più spregiu- stesso albergo inglese sulla co- e i suoi propositi. In quale di- foreste lontano dai centri abitati, ma il governo ha cercato da alcuni anni di farli venire ver-

NICASIO TRIOLO

# Il regista inglese che predilige scavare dentro l'uomo

# Analisi dei sentimenti di Alan Bridges

Dopo il «remake» di «Breve incontro» con Sophia Loren e Richard Burton, Bridges ha realizzato con «La tentazione e il peccato» una vicenda cecoviana dominata dal fatalismo - Protagonisti: Vanessa Redgrave, Cliff Robertson e Susan George

Fra i registi inglesi, Alan greca, qui i fatti "scorrono" cia più inglese di tutti: linea- Se tragedia c'è è qualcosa che E' garbato, riservato, apparen- zionale viene sconfitta in nome

parlarci del suo ultimo film male. Perchè esistono al di là golo di ragazzi, in primo piano nelle fotografie di paesaggi. La realizzato in un ambiente par- oggi primo viene il diritto alricolarmente suggestivo della l'esistenza poi i diritti della costa inglese, nel Sud, durante morale. Personalmente eredo chiamarlo, comparve poi nelle la scorsa primavera. Bridges è che gli individui vivano oggi, ceramiche da parete e sulle magliette balneari che le indu- stato il regista del "remake" di proprio per la caduta dei miti Breve incontro" con Sophia Loren e Richard Burton. favorevole, si affrettarono a

produrre e mettere in comfilm sono Vanessa Redgrave, sentimenti.» l'americano Cliff Robertson e La penosa vicenda di cui Nicola era stato nolente protagosperanza è una certezza del ci- morale della favola? nema inglese.

Di cosa parla "La tentazione e il peccato"?

Risponde il regista. mia, né affetti, né meriti; anzi, degli affetti e dei meriti si ser-"La tentazione e il peccato", come vorremmo fosse... sono rimasto impressionato dalcadde quando si sparse la notizia che Nicola aveva ereditato. L'eredità, e non poteva essere incombe un futuro pieno di in- ruolo che le ha offerto? terrogativi. Si tratta di un vile Paese che rimane luogo di fiaba, paradiso senza aggettivi, pur avendo le caratteristiche terra promessa di ogni cane che della commedia borghese. I tre prendono coscienza che, nel non si rassegni a vedere quotimomento in cui sono riuniti dianamente negata o vilipesa la sotto lo stesso tetto, qualcosa sua dignità. Era stata la contes- sta per mutare la loro sorte eppure, senza avventirlo, subiscono un clima cecoviano: non sanno dare un impulso diverso ingente fortuna. Nicola aveva alla loro vita oltre quella che accolto la notizia con il distacsono costretti a subire. L'aspetto più singolare è rappresentada Vanessa Redgrave e da Cliff Robertson: i due, ad un certo qualcosa di tragico sta per acro e i proprietari cercarono fosse trattato di un'eredità tocassicurarsene i favori riser- cata a lui medesimo, Nicola a- greche non potranno interveni-

Dona il sangue

Un corpo straziato

su bianco letto

la tua sentenza.

attende

Un bimbo

Rispondi.

con niente.

attanagliato dalla morte

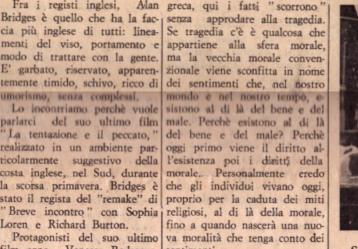
che un morbo crudele tiene

ti chiede di vivere.

Somiglierai al Cristo

sempre sotto la spada di Damocle

NICOLA DI NATALE



Si tratta di un film lenso Susan George che più di una di contenuti, ma qual'è... la

di raccontare un film con al- I di l'interno la morale... della fa- triangolo... vola... ma esiste una storia e « Quando ho letto, per la dei personaggi da scoprire, una trama? prima volta, la sceneggiatura di realtà per quella che è e non

gono a trovarsi tre persone, due dicata delle attrici inglesi, Va- sta, per rivedere la donna che rezione? E' il film che rispon-« Penso che Vanessa abbia

il personaggio usciva dagli licità, il naufragio della speran- Robertson e Susan George.



Susan George e Cliff Robertson in una scena del film «La tentazione e il peccato»

uomo, un americano ritorna vita. L'incontro con le due

schemi della commedia borghe za, l'illusione di poter ricomin-« Non esistono le intenzioni se, proponendosi come un film ciare la sua vita sentimentale trovano sparsi su un territorio rottura del tradizionale là dove l'aveva interrotta tanti di parecchie centinaia di chiloanni prima. Ma ad attenderlo metri quadrati e, da Djoum van-Cosa ci può dire della non c'è solo la sua donna di no a Sud verso il confine del Gaallora, c'è anche una giovane bon, che è vicino, e, ad Ovest, « Niente, salvo questo: un ragazza anch'ella affamata di verso il Congo.

emmine e un maschio, su cui nessa Redgrave ad accettare il aveva amato. Che cosa lo spin- derà a questi interrogativi.» ge a tornare verso il suo pas- Oltre a Vanessa Redgrave, so i centri abitati, vicino la «picsato? Tante cose: la delusio gli altri interpreti, come abtriangolo del tutto particolare, accettato di fare il film perchè ne di aver cercato invano la fe- biamo già scritto, sono Cliff

(segue in quarta)

### I LIBRI

# Se l'uomo ha l'età delle sue arterie la donna ha l'età delle sue vene

donne che non hanno un bel ro vene"! viso. Al giorno d'oggi, tale "rivincita" può contare innegabilte, cioè sane. Infatti, bellezza e salute di gambe si identifi-

to è dir poco, se pensiamo a lune persone che - per trascuecco, allora, che fanno di tutto parsa di varici, che fatalmente riosità anedottiche - si trova tuttavia, possano nascere argo illustri antecedenti alla grafica vero (come ebbe a dire una menti e complicazioni, volta un medico famoso) che

Già Lola Montez sosteneva, "gli uomini hanno l'età delle tre, come insegnano le statisti- spettiva i sintomi d'allarme, le nell'Ottocento, che la bellezza loro arterie" - non è vero che che, soffre di varici, come po- cure preventive, le norme pru-Se la storia ha comprovato

dellato, ma soprattutto su di un ti inferiori con le risorse della anche in funzione sociale.? paio di gambe perfette. Perfet- chirurgia e dell'arte medica acano spesso, per non dire sem- rare fatti nuovi che ne riprote e iperpigmentata, come sono particolare, gli aggravi della per il meglio.

salute e la bellezza delle sue gambe. antichissima la preoccupazione gambe oggi importanti non sol-

per difendersi, dato che - se è il tempo porterà a peggiora- nitidamente esposta una specie di "guida", in vasta panorami-Che fare? Se una donna su ca, che mette in giusta pro-

delle forme è la rivincita delle "le donne hanno l'età delle lo- trà mettere le mani avanti e denziali alle quali giova attetutelare - nonostante tutto - la nersi per la tutela delle proprie

mente su di un corpo ben mo di affrontare le varici degli arsedative, pediluvi medicati, spu-La risposta è: dieta adatta, gnature scozzesi, riposo e moto deguate ai vari tempi, la realtà ginnastica adatta, cure adatte, a tempo e luogo e così via; il odierna è costretta ad annove- provvedimenti cosmetologici a- libretto, oltre che divertente e datti. Sulla via da scegliere, istruttivo, è anche esauriente e pongono il problema nella più consultare il proprio medico, un persuasivo poichè non lascia palpitante attualità: la civiltà flebologo (cio uno specialista nessun punto in ombra e perba più "brutta" a vedersi che motorizzata ci sottrae sempre in malattie delle vene) che il chè sembra sottolineare a ogni una gamba "malata". E brut- più ai benefici della marcia, dottore di fiducia potrà indica- pagina come dalla collaborazio- pubblico. A questa facile risomentre le necessità del lavoro re, ovvero "erudirsi" su qual- ne fra scienza e tecnica, fra sus- luzione, comune a tanti nostri certe gambe deformate, piaga- impongono talora lunghe soste che buona pubblicaione divul- sidi offerti dal buon senso e artisti «impegnati», si è prefete, coperte da pelle desquama- sui due piedi; per la donna, in gativa, che illumini e consigli aiuti oggi messi a disposizione rita l'intelligente operazione di dall'industria specializzata, pos- gusto, che dà il senso negandole gambe, per esempio, di ta- professione di commessa, di '1- Tra le più recenti, in questo sano scaturire i mezzi adatti a lo, che attualizza la metonimia dossatrice, di pettinatrice, di campo, il bel volumetto "Salu- una difesa comunitaria contro del racconto d'ambiente, o di ratezza - hanno permesso alle hostess si sommano talora al te e bellezza delle gambe", del uno dei danni estetici più gra- paesaggio, nella metafora del vene varicose di deturpare pe- diuturno impegno della casalin- prof. G. Camillo Donadi, edito vi, associati a una malattia in nosamente le proprie estremità. ga; predisposizione familiare, in questi giorni dalla Bayer I- crescendo; come da una tratta-Questo, le donne furbe e con- turbe mestruali, gravidanze pos- talia, nel quale - con ampia zione piana e a tutti accettabisapevoli lo sanno benissimo ed sono così dare l'avvio alla com- dovizia di illustrazioni e di cu- le, ben documentata e rigorosa

CAUDIA QUARANTELLI

## ANNO SANTO 1975

#### «Per fare l'aomo dal di dentro»

## Esiste una morale cristiana?

#### La crescita

La crescita è insita al regno di Dio (Mc 4,26-34; I Cor 3,6), ma essa non è da interpretarsi come un trionfalismo o peggio, un disimpegnato quietismo per coloro che sono di questo regno; piuttosto essa è, in parte, frutto della conversione, cioè il cristiano è cosciente che Dio fa crescere tutto, che lui chiama quando e come vuole, e che egli si serve di noi. Il cristianesimo si pone a disposizione totale di Dio e opera con mentalità nuova, consapevole che Dio agisce in lui, ma senza legarsi al suo tempo e ai suoi desideri. Tutto ciò segna una crescita interiore nell'umiltà, presupposto necessario poiché se il seme non muore non produce frutto. Un altro segno di crescita, strettamente unito all'umiltà, è la povertà. La vera povertà è questa: fare tutto senza attribuirsi il merito di nulla e intanto operare con tutte le proprie forze, essere disponibili senza pretendere di vedere il frutto del raccolto. In paradigma si è sulla linea di Cristo il quale «spogliò se stesso e si umiliò facendosi obbediente sino alla morte e alla morte di croce» (Cfr. Fil 2,7-8). Sembrerebbe un linguaggio ascetico, ma l'intima natura del mistero pasquale a creare questi nessi, prima che logici, necessari alla testimonianza e all'azione cristiana facilmente considerati come frutto meraviglioso della crescita e del dinamismo della morale cristiana. C'è però un rapporto morale e tutto evangelico che costituisce ponte dalla grazia interiore alla dimostrazione evidente del cristiano permeato dal mistero pasquale: è il rapporto delle beatitudini, fermento di crescita personale ed ecclesiale. Innanzi tutto è da dire che le beatitudini non sono legge ma Vangelo e come tali sono inscindibili dal connettivo cristiano. Il Vangelo, a sua volta, ha la prerogativa di porre l'uomo di fronte al dono di Dio e lo incita a fare di questo ineffabile dono il fondamento della sua vita. Fra legge e Vangelo si viene a creare così un confronto e, mentre la prima affida l'uomo alle proprie forze e lo incita ad adeguarsi alle estreme conseguenze, il secondo lo vivifica, lo aiuta, lo corrobora anche se non si escludono l'un l'altro. S. Paolo pronunzia il suo ripetuto «absit» (cfr. Rom 3,31), ma l'una conduce e sfocia nell'altro («Il termine della legge è Cristo, perché sia data la giustizia a chiunque crede» Rom 10,4) e altrove è affermato: «La legge dello Spirito che da vita in Cristo ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte» (cfr. Rom 8,2).

Le beatitudini, cioè il Vangelo, esprimono il capovolgimento radicale dei valori etici e legali che l'evento-Gesù ha realizzato; esse sono il segno di quell'evento pasquale sul quale il cristiano modella ora la sua vita, dona testimonianza del loro paradosso conciliandone l'espressione così umanamente assurda e piena d'antinomie «Beati voi poveri... Beati voi che piangete... Beati voi perseguitati per causa della giustizia... (Mt 5,3 ss; Lc 6, 20 ss).

Non bisogna dimenticare che le beatitudini costituiscono il nucleo morale del messaggio evangelico e il testo e il contenuto della proclamazione sulla montagna (Matteo) o nel piano (Luca) stanno a chiarire non solo la novità inattesa di questo messaggio, ma che Gesù, annunciando il Regno, ribalta il sistema di valori sul quale noi progettiamo la nostra vita, le nostre relazioni, il nostro giudizio e le nostre azioni. La realtà delle beatitudini va calcolata in colui che le ha vissute pienamente ed è «l'uomo delle beatitudini», il Cristo il quale, nel mistero della sua e nostra pasqua, ci fa partecipare «alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria» (Cfr. Rom 8,16).

E' l'essere-in-Cristo nella continua crescita di vita e di santità. San Paolo fornisce una nozione generale di questa crescita dinamica, quando dice: «I desideri dello Spirito portano alla vita e alla pace» (Cfr. Rom 8,6). Volere estendere le dimensioni di questi desideri divini significa evidenziare in concreto tutta la posizione del cristiano messa su tutta l'estensione del Regno di Dio, «regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, d'a more e di pace» (dalla liturgia). In questi termini, la crescita non ha fine e la nota è quanto mai alta e sublime: «Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste» (Cfr. Mt 6,48). Quivi risultano i punti estremi, la crescita non ha fine e realisticamente deve saper concentrare sé in Dio e storicamente poter concentrare il passato, il presente e lo avvenire. Il tutto è lasciato alla responsabilità propria e alle scelte scrutando i «segni dei tempi» e collaborando all' azione del Signore.

Sull'esempio di Cristo la morale darà la risposta a queste scelte personali e comunitarie nella dedizione completa alla mozione dello Spirito.

(9 - continua)

NINO CROCIATA

## Le chine di Disma Patorno

Condividiamo pienamente ciò classicità e di nobiltà; ma quelche afferma Renato Tomasino nel descrivere le opere di Disma Patorno, che illustrano la Sicilia «come condizione esistenziale e categoria mentale». L'isola è assunta come dato antropologico i cui segni riverberano perfino nel paesaggio. Per questo ci pare lecito parlare di «sicili-

Ma una fine, affettuosa iromia del tratto impedisce la totale identificazione tra l'artista e la terra che è l'oggetto del suo amore; questa ironia instaura uno spazio critico, una lontananza dal senso dichiarato, attraverso la quale si libera il processo di semiosi in una tessitura minuziosa e razionale. I minuscoli segni di china si combinano con l'estrema coerenza, approdando ad un risultato di irrealtà magica e, a volte, mitica.

Ed è questo forse il pregio maggiore delle chine di Patorno: la consapevole rinuncia al segno robustamente, e volgarmente, realistico che avrebbe potuto trasformare lo spazio critico in un luogo di gratificazione e di identificazione mimetica sia per l'artista che per il piccolo tratto, efficace e appena

Si potrebbero trovare molti di Patorno, ed essi sono senz altro presenti conferendo a que-(segue a pag. 4) ste opere una sottile patina di VITO VAIARELLI (segue in quarta)

#### III FARO

direzione/redazione/ amministr./pubblicità Via Orfane, 27 91100 Trapani - Tel. 22023 direttore responsabile ANTONIO CALCARA redattore BALDO VIA

redazione palermitana RINO LA PLACA via Liguria 45 tel. 521611 **ABBONAMENTI** Annuo . L. 4.000 Sostenitore . » 10.000

. » 10.000 Benemerito . 20,000 conto corr. postale 7/3254 spedizione in abbonam. postale gruppo 1 pubblicità non

#### superiore al 70 % PUBBLICITA'

commerciali, concorsi, aste, capitali e redazionali: lire 400 m/m col; professionali lire 300 m/m col; finanziari, legali e giudiziari: lire 800 m/m col; necrologie lire 300 m/m col; oltre IVA

stampatrice: Arti Grafiche Giovanni Corrao - Trapani



la sona nell' цегга. nostro ova nel in quale che lla riato ciclico stanzial

urgenza capacità attituanizzati alla va dei proioni s.asequenza inché si gestione perciò minclare

e dell'a o affina ale. Tui vitali .riio» sulle paziente

squisitadi analiproduttidi Siciito degli olani che da su lisoddisfarcussioni mioni e la no produt-

non prevanti cediin quarta)

l'altro

ne soddisfatta, a quanto pare,

prossime mentre i calciatori, con i quali si dovrà subito parlare di trattamento economico, sono alle porte (le convocazioni sono state diramate per il I a-

Una situazione davvero incarbugliata che il presidente granata dott. Poma ha evidenziato nella conferenza stampa di lunedì scorso, durante la quale, tra l'altro, ha messo a nudo le pecche della fallimentre campagna compravendite su cui si sarebbe dovuta basare, fondamentalmente la ristrutturazione economico-finanziaria della società. che invece, appunto con una conduzione a dir poco ostruzionistica, ha alterato i già travagliati problemi societari.

I motivi di ciò però non so no stati resi noti in quanto al- Il dottor Vito Poma, presilo studio del Consiglio Direttivo, che impinguato in un primo momento da persone che dovevano garentire con una certa so- ratro della crisi. lidità un risanamento basilare della società, alle prime diffihanno pensato subito, con il classico volta faccia, di abbandonare il Trapani alle sue difficoltà. La situazione del nuovo Consiglio Direttivo granata dei creditori un maggior lasè stata il secondo punto della so di tempo per le scadenze, e

Il Trapani è davvero in brut- chiacchierata del presidente, che soprattutto ha chiesto la solidate acque; l'ultima amara notizia si è appunto rammaricato per le rietà di tutti gli sportivi Trapa- si aprono e sottolineano lo sforè quella di un telegramma per- dimissioni a catena succedute nesi che si facciano intorno al zo che occorre ancora per comvenuto nella sede di Via Nausi- dopo la prima elezione di detca da parte della Lega Semiprò to consiglio, che hanno in un ti dei nuovi acquisti se non vie- sorti del sodalizio granata, poquello sblocco di quell'insieme

Il riferimento alla campagna che minaccia la società granata sol colpo fatto scemare quelle abbonamenti è logico; e solo ad di non ratificare i vari contrat- prospettive che, essenziali per le essa che la dirigenza granata or- to ieri l'on. Zaccagnini per le rinnovamento dei metodi, degli mai si affida; di contro il dott. tevano finalmente determinare Intanto ulteriori e sostanziali di circostanze negative che drascadenze stanno per divenire sticamente lo stanno sprofontà, continuano ad essere l'effet-

dente dell'A.S. Trapani

dando verso quell'inevitabile ba-

E appunto per evitare l'ir-

reparabile che il dott. Poma, e-

videnziando la drammaticità del

da quella lontava promozione in bocc nascere nella DC». Serie C. la più tallimentare dal punto di vista finanziario (il de-

milioni, in tal modo la dirigenza granata ha risolto la prima delle necessarie cessioni, le altre sono quelle di Galletti. Amato e Picano o Carcione, per cercare quanto meno di fare affluire nelle casse sociali quel di responsabilità, ha chiesto con tanto da poter assicurare un di- zione di alto valore morale e poappello accorato alla sensibilità gnitoso inizio di campionato.

RINNOVAMENTO E RECUPERO (segue dalla prima)

Gli esponenti del partito nelle oro dichiarazioni colgono il sen-

portoghesi che come in ogni cit no successo del mandato».

Il ministro degli Esteri Rumor ha rilasciato alla «Stampa» che la pubblica oggi, la seguenno bene ad accostarsi a questa tutti l'amarezza di non aver sanucva dir genza fatta quantome- puto superare i vecchi schemi no di gente attaccata alle sorti e i vecchi modi di far politica. del vessillo granata, ed anche Ora bisogna finalmente e seriaper constatare se effettivamente mente guardare con grande e con un sostanziale apporto eco- schietto senso di unità al parnomico, queste persone possano tito e, al di là delle nostre per riportare quel definitivo assetto sonali vicende, al Paese e alle tecnico-finanziario che è ormai cose nuove che possono e deb-«Abbiamo votato Zaccagnini

- ha dichiarato a sua volta l ficit del Trapani fino ad allora norevole Bodrato - perché, olcontenuto nelle giuste propor- tre ad essere il presidente del zioni, d'un sol colpo sfiorò il Consiglio nazionale, è un uomo mezzo miliardo), il deprimente degno di ogni fiducia personale che la fase convulsa che ha porceduto al S. Sepolcro per 12 non esiste ancora una nuova

Anche l'on Granelli, conversando con i giornalisti a Montecitorio, ha detto che la «soluzione di emergenza cui si è pervenuti, dopo le difficoltà incontrate per realizzare un effettivo litico». Secondo Granelli, Zaccagnini è per tutti «una credi-

fascista della DC e gode del pre-

to che «L'elezione dell'on. Zaccagnini a Segretario politico de'. so delle nuove prospettive che la DC dopo diversi giorni di dibattiti, di incontri e di riunioni, significa che il travaglio d.c. reso evidente ed acuto dal risultato del 15 giugno, ha imboccato cortesi parole rivoltegli dopo la indirizzi e degli uomini. Alla sua elezione e gli ha ricambiato guida della DC è stato infatti le quanto repentino attacco ai «l'augurio affettuoso per il pie chiamato un uomo che non dispone di mucchietti di tessere, E' articolato in quattro filoni né di una base clientelare, ma suddivisi a loro volta in alcusi è affermato per prestigio morale, per coerenza politica, per

> LE MEDIE SUPERIORI

> > (segue dalla prima)

strativo, c) commerciale).

scipline, tre delle quali scelte

VALORE DEL TITOLO DI

STUDIO - Consente l'accesso

all'università e costituisce tito-

positi corsi post-secondari.

polivalente di preparazione

secondo grado. Le specifiche

STUDENTI LAVORATORI

- Particolari norme mirano a

« rendere effettivo il diritto al-

la ripresa degli studi da parte

DIRITTO ALLO STUDIO

biennio. Previsti assegni di stu-

mensa e alloggio dei fuorisede.

sentito di aderire ad un disegno

sentare una proposta concorda-

ta, il che avrebbe certamente

poste al dialogo ed al confron-

to la DC ha voluto riconferma-

re la volontà di risolvere il pro-

blema blobalmente e celermen-

te, ma nel migliore dei modi,

con visione aperta, non dema-

gogica, ma pensosa e respon-

In questa linea la DC pre

senterà al più presto - ha con-

arco completo di tesi e di in-

della scuola secondaria il pun

to più qualificante dell'impe-

RIONE

CAPPUCCINELLI

questo, quale colore - qual-

L'assistenza religioso-morale?

parrocchia S. Giovanni nella cui

giurisdizione è compreso il Bor-

go Cappuccinelli, ma tale sede

ecclesiale, a nostro avviso, man-

ca di particolari strutturali accor-

gimenti. Certo, gli abitanti del

costituito da poveri operai - si

sentono abbandonati da tutti e

sanno del loro diritto ad una ci-

vile ed idonea promozione so-

ciale. Si appellano, pertanto, al-la sensibilità degli Amministra-tori della cosa pubblica.

(segue dalla seconda)

nuova anno scolastico.

famiglie disunite

Gratuita la frequenza al

ducativi di fondo,

dai candidati

dei lavoratori».

mulate dalla professoressa Ce sarina Checcacci, presidente na zionale dell'Unione cattolica in-

La proposta di legge, dopo la firma dell'on. Cervone, reca quella dell'on. Buzzi, presidente martirio di tutto l'ambiente e politica. Dobbiamo però dire stri cattolici e responsabile del grupp de in seno alla comla Camera. Il progetto è anche sottoscritto dai deputati membri della consulta nazionale della DC per la scuola.

Ecco per grandi linee gli a spetti qualificanti della proposta de per la secondaria superiore che al primo articolo indica le finalità della scuola rinnovata.

DURATA — Il corso degli studi è di cinque anni articolato in un biennio ed un succes-

BIENNIO - Ha carattere | re scarsamente indicativo a cau- | anni ed anni, e che solo ora ha | vanno a lavorare anche propedeutico ed è strutturato sa dei marcati influssi della sta- trovato l'occasione e la voglia, piantagioni di cacao, grand in tre aree: la prima comune gionalità sulla evoluzione dei critico e auto-ironico come le co, ecc. Altri vanno nella g obbligatoria con «i contenuti comparti produttivi, v'è da rile- sue chine, di un contatto diretto de foresta per dei mesi, a indispensabili » per una prepa- vare comunque che, anche se i con un vasto pubblico». razione di livello superiore; la livelli hanno finora tenuto, ciò seconda opzionale, per indivi- è stato possibile solo grazie ad più sinceri ed un cordiale ad duare e esercitare le diverse at- interventi contingenti adottati maiora! titudini; la terza elettiva (che in casi specifici ed alla consinon supera il 10% dell'orario stente dilatazione delle ore amscolastico settimanale) articolata messe alla Cassa Integrazione in attività libere prevalente- che nel primo quadrimestre del mente autogestite dagli studenti. 1975 hanno raggiunto, per la ge-TRIENNIO - La sua fina- stione ordinaria, un totale di mentazioni lità è la promozione della maturità personale e culturale e oltre il 240 per cento rispetto e una sensibilità educate in delle competenze professionali. al corrispondente periodo del senso profilattico e non soltan-

Prima di passare dal quadro ni indirizzi. Filone letterario-lin- d'insieme ad un'analisi pur guistico-espressivo (indirizzi: sommaria dell'andamento dei te nostra, crediamo che faccia- te dichiarazione: «resta, credo in sensibilità ed apertura verso le a) classico, b) moderno, c) in- principali aggregati dell'apparaesigenze di una società cam- guistico); filone matematico to produttivo regionale, vorremscientifico-tecnologico (indiriz- mo ricordare come nel cruciale strofiche degli arti inferiori. zi: a) fisico-matematico, b) mec- momento le preoccupazioni magcanico, c) chimico, d) biolo- giori siano per il Mezzogiorno: gico, e) elettronico, f) per l'e- vertenze come quelle per la Si- Basta volerlo, basta sapere che d'lizia e l'agrimensura, g) per cilia e per la Campania testimo- si può volerlo... Autore ed ei trasporti); filone filosofico-pe- niano la larga consapevolezza dei ditore - due nomi di sicuro afdagogigo-psicologico-storico e so- rischi politici cui espone la deciale (indirizzi: a) filosofico gradazione del sottosviluppo me- con fiduciosa speranza anzi con no delle danze speciali ( storico-storico sociale b) peda- ridionale i cui conflitti è sempre la certezza, di aver realizzato mei amano le danze e i car gogico-psicologico-sociale); filo- più difficile riassorbire attraver- un lavoro meritorio, degno di so nuove formule di «protezioni- attenzione non soltanto da parne giuridico-economico (indismo assistenziale». rizzi: a) giuridico, b) ammini-PROGRAMMI E ORARI

Saranno fissati con decreto del se riuscirà di far concentrare al-Presidente della Repubblica, meno su alcune delle zone più e continua opera di educazione Per i programmi, la proposta precarie del nostro Mezzogiorno sanitaria. missione Pubblica Istruzione del- fissa i contenuti culturali ed e- una massa significativa di investimenti pubblici e privati giac-SCUOLA DELL'OBBLIGO ché bisogna riconoscere che le L'obbligo scolastico viene e- asperità dell'attuale fase recessiva e il groviglio dei problemi ESAMI DI MATURITA' frontare, non determinano di Delle commissioni giudicatrici per sé condizioni propizie ad usolo il presidente è estraneo alna politica economica che sia al'istitutò. Gli altri componenti derente alle finalità dell'azione sono i docenti membri del consiglio di classe. Sono previste te differenziata in funzione deltre prove scritte e un colloquio. la struttura dualistica dell'eco-Quest'ultimo verte su cinque di-

> NICOLA (segue dalla terza)

nemia italiana.

possibilità di anticipare la som abilitazioni professionali saran- ma (i paesani subito generosachiesta esorbitava le loro troppo modeste possibilità) il consiglio comunale cercò di prendere tempo. E fu proprio il tempo l'ultimo nemico di Nicola. Non era possibile in pochi giorni vendere gli immobili che costituivano la maggior parte del lascito della contessa Pattersson, senza contare poi le difficoltà burocratiche e diploma tiche che la cosa comportava TRASFERIMENTI ONERI Furono giorni lunghissimi du-- Attribuite alle Provincie tut- rante i quali i contatti telefonite le competenze dei Comuni ci già radi con i rapinatori cesper la istruzione secondaria su- sarono del tutto. La polizia che in un primo momento aveva sone della proposta di legge, l'on. i contatti, dietro la spinta dei Cervone ha espresso il rincre- cittadini indignati e stanchi delassunta dagli altri partiti del criminalità, aveva ripreso e incentro sinistra non abbia con- tensificato le ricerche: campagne e cascinali furono rastrellati in maniera sistematica e senza risparmio di uomini e di mezzi. C'è da chiedersi fino a accelerato l'approvazione della che punto la decisione non fosse condizionata dal fatto che per la prima volta in mano ai rapiun cane. Nicola sembrò non avere più, in quel paese che pure gli aveva dimostrato calore e tributato onori, l'ombra di un amico; ciò che ai più importava era che finisse l'attesa snervante che aveva già fatto saltare nervi più fragili... Ai cani rapiti non si può, co me agli uomini, incutere terro-

re anche dopo il rilascio; hanno per l'istruzione artistica e quelfiuto e memoria e per ricordala professionale per offrire un re qualcuno non abbisognano di guardarlo negli occhi. I rapitodicazioni per fare della riforma ri di Nicola dovettero rendersene conto solo in un secondo momento. Quando per le stringengno politico parlamentare del ti battute si sentirono con l'acqua alla gola, affrettarono tempi del loro vano criminoso disegno. Nicola venne trovato una domenica mattina, risecchito di privazioni e con nella pelle i segni profondi di una rudimentale museruola, lungo il marciapiedi del Viale del Tramonche prostituta a poco prezzo e to, a due passi dal cimitero. Anche quella volta i giornali scrissero a caratteri di scatola: Dovrebbe scaturire dalla vicina Dei rapinatori nessuna traccia.

Il fatto narrato è troppo recente per non essere ancora cronaca; ma quando sarà uscito dal quotidiano, lo studioso consegnando alla casistica e alla storia la sua esegesi, consentendo folto Rione — in maggioranza di meglio conoscere la bestia umana, avrà reso possibile un passo decisivo nel cammino delciò li fa antisocievoli benché la civiltà. E allora i posteri si ricorderanno di Nicola, cane turistico, vittima tragica e inconsapevole di quella popolarità che aveva sempre rifuggito.

**DISMA PATORNO** 

(segue dalla terza)

l'operazione di gusto, che instaucità e di lucidità pur nostalgiche tale incremento ha un valo- Patorno lavora alla grafica da no a casa, ma gli uomini validi «civili» si dispererebbero.

All'amico Patorno gli auguri

I LIBRI

487.440, con un incrementa di grosso pubblico una coscienza to curativo, nei confronti di uno dei disturbi oggi più dif-

fatti la strada alle flebiti, alle flebotrombosi, alle ulcere di-Si può tuttavia arrestare questa fatale evoluzione a ogni stadio. fidamento - si danno la mano te dei profani ma anche da par-Sarà grande merito storico te dei medici, che si sentono ma di grande casco. delle forze politiche e sindacali certamente da esso spalleggiati e coadiuvati nella loro delicata

> "Salute e bellezza delle gambe" del prof. G. Camillo Donadi, prefazione del prof. Aldo Baccaredda - Boy, editore Bayer Italia - Milano, pag

> > I PIGMEI

(segue dalla terza)

ro delle comuni capanne come quelle degli altri africani, poiché Pigmei hanno le loro caratteristiche capanne piccole e di for-

a semicerchi di stecche flessibili intrecciate tra loro, che ricoprono poi con foglie di alberi (anche di banane palme ecc.) in alcuni anni prima, oppure i modo che non piova dentro. Un buco ovale immette nella capan- fre in dote alla famiglia na che viene chiusa con una porticina fatta di foglie. Per entrare occorre piegarsi bene, quasi a ecc.). Talora se è molto po carponi; l'altezza dentro varia da 1,50 a 2 metri circa; la larghezza da 2 a 3 metri e la lunghezza da 3 a 6 metri. Ma ce ne sono molte di più piccole. Dentro Si sposano solo tra Pigm c'è sempre il fuoco acceso che ora si può vedere, sebbe annerisce il «tetto» che diven- ramente, qualche Pigmee ro lucido. In ogni capannetta ci sta di solito una famiglia; i letti sono fatti di stecche di canne di lora considerati come dei bambù unite per il lungo e so- ci che possono gettare la 25 cm. I Pigmei di solito non hanno né lenzuola né coperte. ma qualche straccio. Appesa al tetto c'è una tavola sospesa da Gili gili, cioè la «mia bell corde, su cui mettono il sale e altre cosette; c'è talora un cerchio che sostiene una rete adatta per prendere i pesci nei fiumi. Dentro la piccola capanna ci sono delle cesti per il trasporto della roba, delle pentole, qualche recipiente per l'acqua e una pietra piatta di granito su cui schiacciano gli alimenti, come ad esempio il granoturco, servendosi per pestarli di una rotula di elefante. Talora c'è anche un mortaio di legno, il pavimento è di terra battuta. Per accendere il fuoco usano degli acciarini che, con lo strofinio sulla selce, provocano delle scintille che accendono la stoppa o altro (funghi di albero morto, disseccati). Non hanno né tavoli né sedie vere e proprie, ma qualche rudimentale sgabello. Non ho visto forchette, ma qualche cucchiaio di legno. Vivono in conzioni di estrema miseria, non hanno vestiti di ricambio (nelle grandi foreste si coprono appena con foglie d'alberi). Raro e il sapone: glielo distribuisce il missionario. Vanno senza scarpe né copricapo. Non ci sono la trine. Specialmente i bambini sono molto sporchi e pieni di vermi intestinali. Tra di essi c'è un'alta percentuale di mortalità infantile (12 per cento muoio-

no entro l'anno). Le malattie più diffuse sono la malaria la filaria, le ulcere tropicali, la congiuntivite, la bronchite, alcune avitaminosi e la frambesia che ora tende a scomparire perché i Pigmei, vicino a villaggi cominciano a frequentare i dispensari delle missioni e l'ospedale.

Non ci sono malattie veneree che altrove danno spesso sterilità. Le donne hanno qui in media da 6 a 8 bambini

I Pigmei di solito sono un po apatici, rassegnati, né cercano di migliorare il loro tenore di vita. Sono intelligenti (ora i bambini cominciano a frequentare le scuole) e buoni.

Non amano la violenza e sono contenti. Attorno alle abitazioni coltivano un po di granoturco, di cacao di cui vendono semi disseccati, cocojan ecc e allevano polli e maiali.

Le donne e i bambini resta-

più che con la forza, con l'a zia. Fanno vita nomade e chiamati i nomadi della for Mentre gli altri, se vanno foresta, si perdono facilmen Pigmei non si perdono mai noscono bene tutti i sentie

un fascino speciale, essa ha aspetti: uno buono, poiché l

convulso

nomini p

amente

o alla ch

brato che

tata la p

potere

juesto po

paura

scavale

paura

perdere

l'interno

olversi di

egli organi

centrosi

infaki c

on e la

10 state h

ocabolario

to vita a

otterfugio

ica accordi

meno sott

Difficile p

compito d

politica i

re all'inter

ciplina e

va che s

rcizio dei

ini problemi

Migenzo di

n del «terzo

Il richiamo

in un signific

are at vecch

DC dovrà

tre forze, qu

to su my pla

Cioè alla t

del suot co

Fa. arroccata,

latamonto li

Hituire un p

Lauversari,

Ha sua ide

BEFAMMI, I

Barriro di i

**BESO** sinistra

I quadro

in xombra

governo.

Hen ed ec

east difficil

tee President

Malfa in una

e del Consigl

I rinnovo d

el di quasi

resso di lavo

abile che il

dare equilibr

he e private,

Ho normali

# Herifani

nuzioni e 1

is at time di

elli di rom

Ha nostra ec

la pardite ing

mne della 1

williona.

DC-PCI o

gliate a pastri spioventi e

I Pigmei credono in un unico onnipotente, che ha to la natura, ma per loro interessa tanto degli uomii si credono pure negli spiri in quelli benigni che in maligni, questi ultimi sono incidenti e di tutto ciò cattivo, per cui talora cerca ingraziarseli.. Di solito ne scono gli effetti senza rea

I Pigmei, dicevo, sono che rispettano: non ucc non rubano, non provoca borti, né fanno adulterii, n il fratello del morto la p

come moglie, oltre la pro Per il matrimonio non l

so i regali anche quando glie è incinta per assicura la nascita avvenga bene. lizzato quando nasce un no, se no è in pericolo. L ma allatta il suo bambino anno e mezzo a due anni tificiale, se il bambino m cora lattante, la colpa

Le vedove non restan coli attaccati al fianco d cendoli sedere su una sp sedile fatto, in maniera s con striscie larghe di pelle

I bambini sono più co lore. Le donne hanno chie bucate per metters recchini, ma non tutte l no comprare o avere, tono un piccolo seme re sembra un corallo.

Alcune hanno anche colo tatuaggio sul viso hanno gli incisivi supe mati, per bellezza, come ti di una sega.

Le donne intrecciano piccole reti, mentre gli lavorano solo in pochi o tigiani: fanno qualche vassoio scavandoli nel raramente, lavorano il fer importato e preparato) gie rudimentali

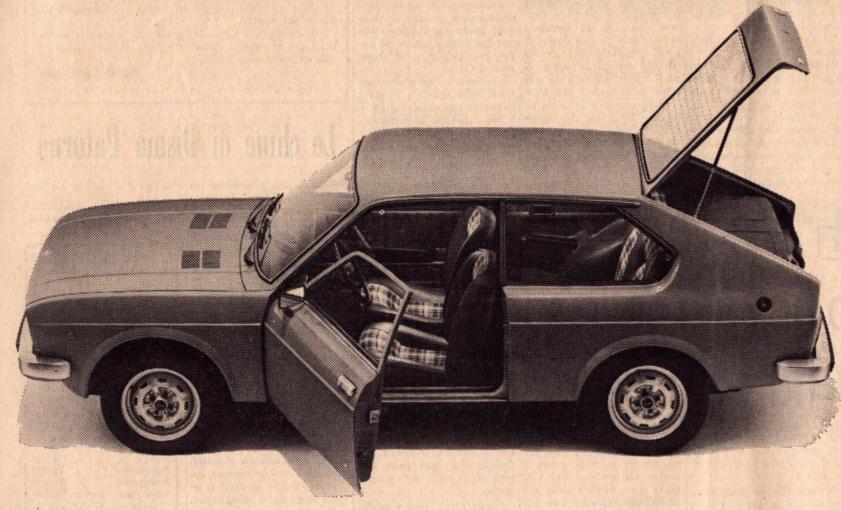
I Pigmei non sono ma primitivi. Hanno plesso di inferiorità di agli altri che comincia nuire man mano che s nano nella normale socio

Ci vorrà del tempo, adesso essi hanno dei

zienza, bontà, moralità le, religiosità, gioja di anche in condizioni in



La nuova 128 3P è una berlinetta universale. Infatti può essere una berlina o una familiare o una sportiva: come uno vuole, a seconda delle occasioni e dei momenti.



Guardatela come una berlina

Ha tutto per essere una vera Ci sono tante sportive che berlina: 4 posti comodi, una vorrebbero avere la tenuta visibilità totale (anche dietro), un bagagliaio di 320 dm³ che diventano quasi 1 metro cubo se si abbassa il sedile posteriore.

Presso Filiali e Concessionarie Fiat.

Guardatela come una sportiva

di strada, il temperamento e le prestazioni della 128 3P: il km da fermo in 36" e 35", velocità 150 e 160 km/h, a seconda del motore, "1100" oppure "1300".

Guardatela come una familiare

La classica familiare a qualcuno può non piacere per l'aspetto troppo commerciale. La 128 3P non ha questo aspetto ma ha altrettanto spazio e altrettanta comodità d'impiego.

FIAT

PREOCCUPAZIONI PER IL SUD

(segue dalla seconda)

le forze di lavoro all'inizio del- ra una semiosi di tenue ironil'anno risulta per la Sicilia un lieve aumento (+ 2,6 per cen- ca, appare come una caratteristito) dell'o cupazione rispetto ai ca del tutto personale e incondati dell'autunno '74. Premesso fondibile. Sappiamo che Disma